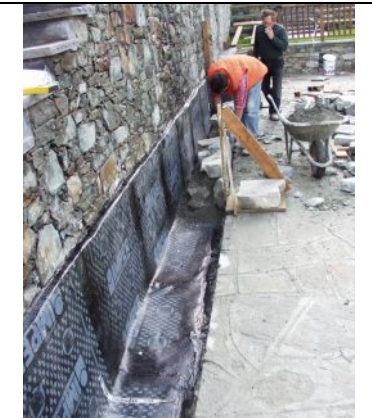


## Recupero dello stagno di "Valerey" in Comune di La Magdeleine.

COMMITTENTE	Comune di La Magdeleine		
LOCALITA'	Valerey		
PRESTAZIONI SVOLTE	Progetto esecutivo e Direzione dei Lavori		
PERIODO	Inizio della prestazione: anno 1997 - Fine della prestazione: 29/04/2001		
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELLE OPERE: €294.380,43</b>			
Professionista	Prestazione	Categoria L.143/49	Importo delle opere
Ing. Grosjacques Michel	Adeguamento progettazione e Direzione Lavori opere architettoniche	I c	€ 190.065,87
Ing. Grosjacques Michel	Direzione Lavori opere strutturali	I f	€ 60.152,49
Ing. Grosjacques Michel	Direzione Lavori opere idrauliche	VIII	€ 44.162,07
		Progettazione	Direzione dei Lavori
Compensi		€ 32.311,41	€ 19.412,14



Realizzazione delle gradonate



Dettaglio impermeabilizzazione



Realizzazione delle gradonate



Dettaglio aggancio passerella



Vista del terrazzamento



Vista del terrazzamento



Scorcio Generale

### Descrizione delle opere.

Lo stagno Valerey è uno degli elementi che compongono il complesso di quelle costruzioni che un tempo costituivano il sistema della produzione del pane. Il progetto si è posto l'obiettivo di non disperdere una testimonianza importante per la geografia e la storia del luogo, di recuperare dall'abbandono un angolo del paesaggio e di dare un più completo significato ai mulini e ai forni ripristinati.

L'architettura progettuale, sfruttando la spinta compositiva della geometria a cuneo dello stagno, si è ispirata alla necessità di rompere la rigida ortogonalità e l'altezza dei muri dei campi sportivi, realizzati a monte dell'area.

L'esito dello studio di inserimento architettonico ha prodotto un piccolo teatrino semicircolare chiuso sui fianchi da piani e sentieri scalinati, le cui gradinate, realizzate secondo il principio dei terrazzamenti coltivati, indirizzano la vista sullo specchio d'acqua che forma la scena, sulle semplici architetture della torretta e della piazzetta, ma soprattutto rivolgono lo sguardo sull'ampio spettacolo della vallata del Marmore.

Le gradinate organizzate nell'invaso naturale secondo il principio dei terrazzamenti coltivati, cioè con muretti in pietra e retrostante terreno, offrono tutto l'anno l'opportunità di un luogo di sosta e di incontro e nel caso di spettacoli ospitano sino a 160-180 spettatori. Il teatrino sull'acqua ha consentito così non solo di riattivare il serbatoio del sistema idraulico dei mulini ma ha consentito di realizzare una struttura di incontro unica nel suo genere per il territorio della Valle.

#### **Principali caratteristiche tecniche:**

La realizzazione dei terrazzamenti ha previsto una preventiva opera di rimodellamento e drenaggio del sito. A tal fine è stato realizzato un drenaggio sub-orizzontale, avvolto in uno strato di ghiaia ben costipata e rullata per raccogliere l'acqua e scaricarla nel letto del torrente.

I terrazzamenti sono stati dotati di impianti di irrigazione automatica per garantire un costante e buon trattamento di annaffiatura del manto erboso.

L'illuminazione è stata studiata per sottolineare il carattere degli elementi che compongono la scena. Nella conca si è illuminato esclusivamente l'acqua per evidenziare e concentrare l'attenzione sull'elemento fondatore del progetto. Altre luci sono state posizionate nei muri che delimitano il percorso di ingresso, per segnare con debole intensità il piano di calpestio.

#### **Problemi affrontati e risolti in sede progettuale ed esecutiva:**

Durante l'esecuzione delle opere sono stati affrontati e risolti tutti gli aspetti di dettaglio che si sono via via presentati, fornendo all'Impresa ed alla Committenza una assistenza continuativa e qualificata, con particolare attenzione agli aspetti qualitativi e funzionali delle opere realizzate.